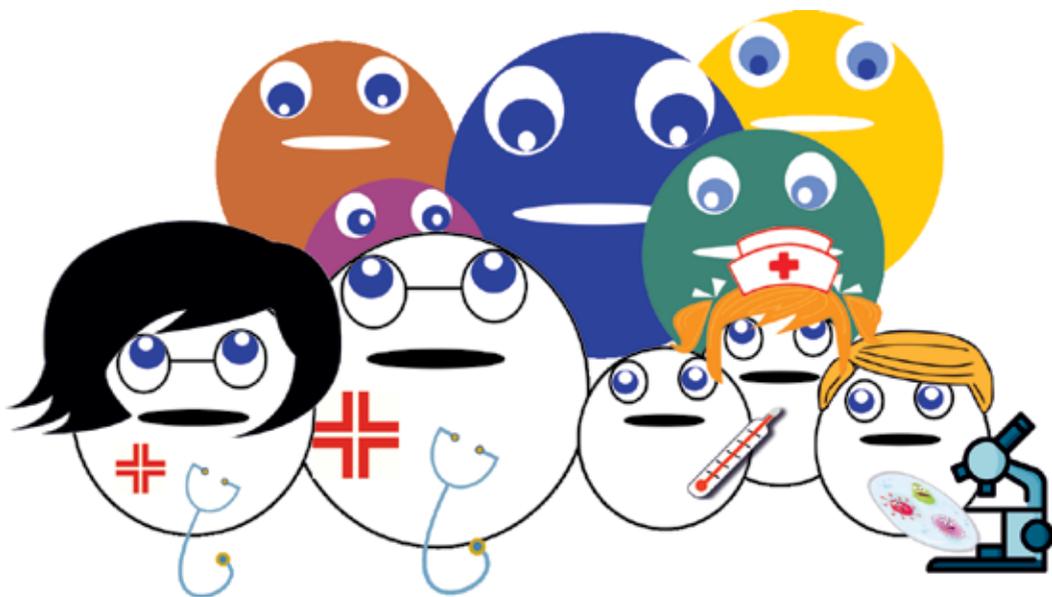




# IL SOGGIORNO nel reparto di chemioterapia ad alte dosi



Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - IRCCS - Istituto Nazionale Tumori  
Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (Pn) - [www.cro.it](http://www.cro.it)



*Solo il testo di questa pubblicazione (immagini escluse)  
è distribuito con Licenza Creative Commons  
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate  
4.0 Internazionale.  
Immagini: Shutterstock©*

*Per utilizzi e adattamenti non previsti dalla licenza rivolgersi a:  
Tel. 0434 659467 - E-mail: [people@cro.it](mailto:people@cro.it)*

*Questa guida è disponibile  
a stampa presso la Biblioteca Scientifica e Pazienti del CRO Aviano  
online da: <https://www.cro.sanita.fvg.it/it/biblioteca/croinforma/>*

**Gli autori dichiarano di non avere conflitti  
di interesse per questa pubblicazione.**

*Ristampa*

Questa guida fornisce un'informazione generale: soltanto il medico può, in base alla storia clinica e familiare di ogni paziente, dare informazioni e consigli per il singolo caso.  
Con questa guida, si intende favorire la comunicazione tra medico e paziente e contribuire a un dialogo costruttivo basato sulla fiducia reciproca.

# IL SOGGIORNO nel reparto di chemioterapia ad alte dosi

### Testi

Joanna D. Barchanowska, infermiera  
Rosanna Ciancia, medico ematologo  
Ambra Bellot, già infermiera  
SOSD Oncoematologia Trapianti Emopoietici e Terapie Cellulari, CRO Aviano

### Revisioni

Emanuela Ferrarin, farmacista documentalista, Chiara Cipolat Mis, bibliotecaria,  
Biblioteca Pazienti, CRO Aviano  
Valentina Gagnarli, infermiera, SOSD Oncoematologia Trapianti Emopoietici  
e Terapie Cellulari, CRO Aviano

### Guida elaborata con il contributo di pazienti e cittadini

M.C., P.F., P.F.

**Immagini:** © Marina Carosi



## Indice



Gentile paziente .....	p. 5
Perché il ricovero in questo reparto? .....	p. 6
Il reparto .....	p. 7
Perché l'isolamento in una camera a bassa carica microbica? .....	p. 8
La stanza .....	p. 10
Cosa si può portare in stanza .....	p. 12
Cosa NON si può portare in stanza .....	p. 15
Il personale .....	p. 16
Cosa indossa chi entra nella stanza .....	p. 17
La visita dei familiari .....	p. 18
Come si svolge la giornata .....	p. 19
I pasti e gli spuntini .....	p. 22
Quali sono i problemi che si possono manifestare a seguito di questo trattamento .....	p. 23
Quando finisce l'isolamento .....	p. 26
La dimissione .....	p. 27
Contatti .....	p. 28
Bibliografia .....	p. 29



Centro di Riferimento Oncologico di Aviano  
IRCCS - Istituto Nazionale Tumori

**Responsabile scientifico collana CROinforma:** Silvia Franceschi (*Direttore Scientifico CRO*)

**Coordinamento editoriale:** Chiara Cipolat Mis, Emanuela Ferrarin (*Biblioteca CRO*)

**Grafica e impaginazione:** Nancy Michilin (*Biblioteca CRO*)

## Gentile paziente,

ti diamo il benvenuto nel reparto di chemioterapia ad alte dosi e trapianto autologo di cellule staminali.

I medici e il personale che ti accompagnano lungo questo percorso, desiderano fornirti in questa guida le informazioni utili sul soggiorno in questo reparto.

Ricordati che puoi SEMPRE rivolgerti ai medici e agli infermieri per qualsiasi dubbio.



## Perché il ricovero in questo reparto?

### Midollo osseo

Il tessuto bianco che si trova all'interno di alcune ossa (ad esempio, le ossa del bacino), responsabile della produzione delle cellule del sangue, cioè dei globuli rossi, dei globuli bianchi e delle piastrine.

### Aplasia midollare

La condizione di mancata produzione delle cellule del sangue da parte del midollo osseo.

Il periodo in cui soggiognerai in questo reparto coincide con il periodo in cui hai bisogno di maggior protezione da ogni rischio di infezione.

Qui, infatti, farai la chemioterapia ad alte dosi che indebolirà il tuo **midollo osseo** e causerà l'**aplasia midollare**.

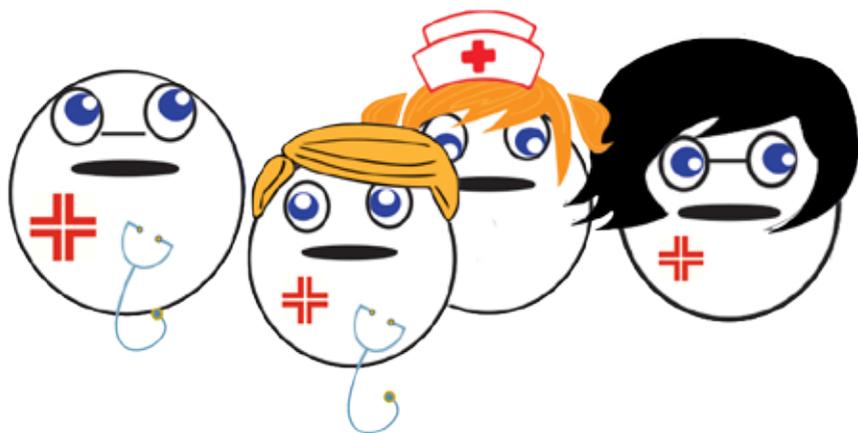
Per questo motivo dopo la chemioterapia ad alte dosi farai l'autotrapianto in cui riceverai le tue cellule staminali precedentemente prelevate e che rigenereranno le cellule del tuo sangue.

## Il reparto

Il reparto di chemioterapia ad alte dosi e trapianto autologo di cellule staminali si trova al 5° piano ed è composto da tre stanze singole a bassa carica microbica.

Ciò significa che la presenza dei microrganismi, che sono naturalmente presenti nell'ambiente, è minimizzata.

Il giorno del ricovero, per entrare in reparto, devi telefonare al numero 7756 usando il telefono bianco nel salottino d'ingresso e attendere l'infermiera. Prima dell'accesso è obbligatorio indossare i copricalzari che troverai nell'angolo vicino alla porta, come ti mostrerà l'infermiera.



# Perché l'isolamento in una camera a bassa carica microbica?

## Flora microbica cutanea

L'insieme dei microrganismi normalmente presenti sulla pelle.

## Flora microbica intestinale

Chiamata anche microbiota, è l'insieme di oltre mille miliardi di microrganismi (batteri, virus, funghi e protozoi), del peso di circa un chilogrammo e mezzo che agiscono come se fossero un unico organismo e svolgono funzioni importanti per la salute.

Dopo la chemioterapia ad alte dosi, detta di condizionamento, il midollo osseo non produce globuli rossi, piastrine e globuli bianchi: questa situazione si chiama aplasia midollare. Durante la fase di aplasia midollare ti verranno somministrate per infusione sacche di globuli rossi e di piastrine. Non esistono invece dei concentrati di globuli bianchi, che servirebbero a difenderti dalle infezioni.

Perciò avrai un aumentato rischio di infezione:

- per l'importante riduzione dei globuli bianchi;
- per le modificazioni delle mucose della bocca e dell'apparato digerente, causate dalla chemioterapia ad alte dosi;
- per la pelle più delicata che può presentare più facilmente piccole lacerazioni o ferite, che possono essere una facile via d'ingresso e di moltiplicazione della **flora microbica cutanea**;
- per le alterazioni della **flora microbica intestinale**.

Tutti questi rischi di infezione possiamo prevenirli in una camera a bassa carica microbica con delle precauzioni mirate a ridurre il rischio di contaminazione:

- dell'aria, con il suo costante filtraggio;
- dell'acqua, con i filtri posti sui rubinetti del lavandino e della doccia;

- della biancheria, con scrupolose procedure di lavaggio;
- degli ambienti, con mirate procedure per la disinfezione e per l'ingresso di persone e materiali.

Inoltre, per prevenire le infezioni che si possono generare anche dalla flora microbica cutanea e intestinale, sono previsti interventi di igiene personale, di controllo degli alimenti e l'utilizzo preventivo di medicinali antibiotici, antifungini, antivirali e **immunoglobuline**.

## Immunoglobuline

Sinonimo di anticorpi. Gli anticorpi sono delle proteine che il nostro organismo produce per proteggerci dai batteri e dai virus, e fanno parte del nostro sistema immunitario.



# La stanza

## Sistema di pressione positiva

Sistema progettato per mantenere nei locali una pressione d'aria maggiore di quella degli ambienti esterni, con lo scopo di ridurre l'ingresso di microrganismi perchè "spinti" o tenuti fuori dalla maggior pressione.

## Filtri speciali (HEPA)

High Efficiency Particulate Air. È un sistema di filtraggio dell'aria ad elevata efficienza.

Ogni stanza ha un'anticamera che funge da zona filtro.

In questa anticamera ci sono un lavandino e un armadio dove riporrai i tuoi vestiti e dove medici e infermieri ripongono del materiale a loro necessario.

Ogni camera è dotata di:

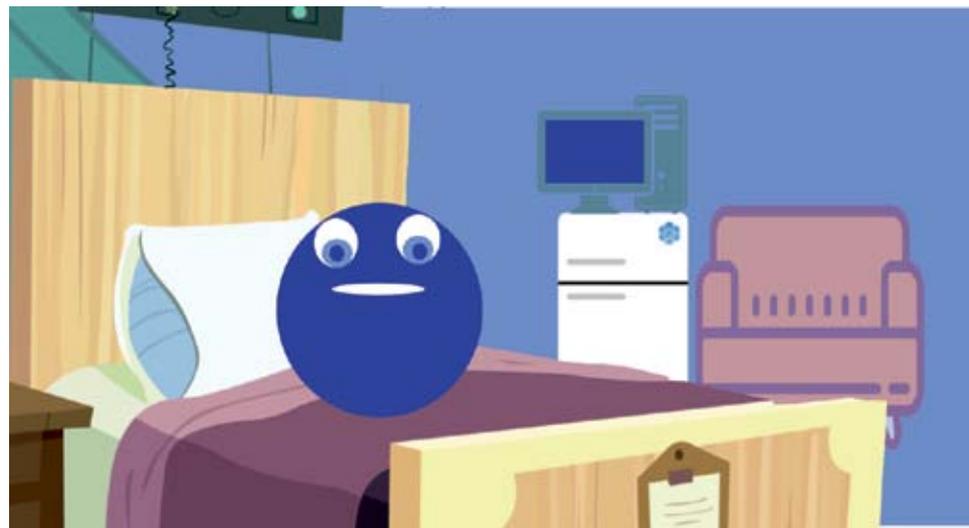
- bagno personale,
- letto snodabile,
- comodo,
- piccolo frigorifero,
- poltrona,
- telefono (che riceve solo chiamate dall'esterno),
- televisore,
- radio,
- computer (su richiesta).

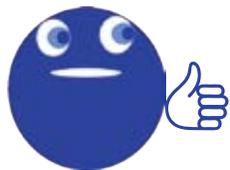
Nelle camere non è possibile utilizzare la rete internet con il WI-FI, quindi, prima di iniziare la terapia, dovrai munirti della password per la connessione internet in biblioteca. In stanza troverai il cavo da collegare direttamente al computer che ti permetterà di navigare in internet.

Sia l'anticamera che le stanze sono dotate di un **sistema di pressione positiva** con **filtri speciali (HEPA)** posti alla testa e ai piedi del

letto, per cui durante la degenza sentirai un rumore di fondo dovuto al funzionamento dei motori e dei filtri ad aria.

La temperatura e l'umidità dell'ambiente sono regolate a livello centrale, ma potrai variarle indicativamente di 3°C dal termostato posizionato all'interno della stanza.





## Cosa si può portare in stanza

### Prodotti da toilette:

- uno spazzolino nuovo a setole morbide per prevenire il sanguinamento delle gengive,
- un sapone liquido con dosatore a pH neutro per pelli delicate,
- uno stick per labbra nuovo,
- un deodorante neutro nuovo senza alcol e profumi,
- un rasoio elettrico, se ne hai bisogno,
- assorbenti solo esterni e confezionati in busta singola, se ne hai bisogno.

### Indumenti:

- due paia di ciabatte: un paio per la doccia con suola antiscivolo e un paio per la camera,
- biancheria intima e pigiama confezionati singolarmente in una busta di plastica per ogni cambio giornaliero (la biancheria va lavata e confezionata subito dopo l'asciugatura),
- berretto o cuffia, se ne hai bisogno a seguito della caduta dei capelli.

Ricordati di mettere in valigia anche quello che desideri indossare alla dimissione.

### Oggetti personali:

- fazzoletti di carta,
- computer,
- riviste e libri nuovi, cellophanati e puliti,

- matite e fogli,
- giochi elettronici,
- se ci tieni particolarmente: oggetti sacri, piccoli portafortuna, meglio se non di peluches, in caso contrario abbi cura di lavarli prima di portarli con te.

**N.B:** se vieni con la valigia e non hai nessuno che la riporta a casa, sarà conservata assieme ai tuoi abiti per la dimissione, in uno spazio del reparto vicino alle stanze.

### Alimenti e bevande:

- succhi e tè in porzione singola,
- cibi **monodose** confezionati (biscotti, crackers...),
- caramelle,
- frutta da sbucciare,
- budini, yogurt, porzioni di formaggio, monodose industriali,
- ghiaccioli e gelati industriali,
- alimenti leggeri e facilmente digeribili, sempre confezionati industriali.

I prodotti congelati (ad esempio i ghiaccioli) saranno posti nel freezer del reparto, puoi chiedere agli infermieri di portarteli, di volta in volta, quando ne hai voglia.

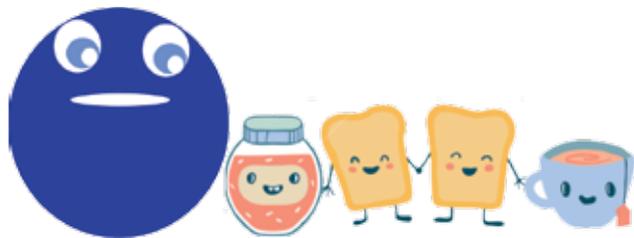


# Cosa NON si può portare in stanza



Il personale infermieristico controllerà quotidianamente le scadenze e lo stato del cibo nel frigorifero e ti informerà di ciò che dovrà gettare perchè non idoneo.

**N.B.:** tutti gli oggetti non imbustati vengono puliti con un detergente dall'infermiere di turno prima di essere introdotti in stanza.



## Prodotti da toilette:

- profumi,
- prodotti già aperti e utilizzati prima del ricovero,
- prodotti per la cura e l'igiene personale che contengono profumi.

## Oggetti personali:

- piante e fiori, sia freschi che secchi.

## Alimenti e bevande:

- confezioni aperte di cibo,
- cibo preparato in casa o artigianalmente,
- frutta troppo matura o che non si può sbucciare,
- carni e pesce crudi o poco cotti,
- prodotti gastronomici, formaggi e affettati da banco,
- latte non pastorizzato,
- yogurt, prodotti fermentati e miele fatti in casa,
- verdura cruda,
- dolci con frutta fresca e/o creme,
- gelati non confezionati,
- alimenti acidi.

Oltre ai pasti il personale ti fornirà acqua minerale gassata e naturale, succhi di frutta, biscotti monoporzione, grissini, fette biscottate, marmellata, miele, tè e camomilla.

## Il personale

Nelle camere a bassa carica microbica lavorano gli infermieri che hai già conosciuto. Ti puoi rivolgere al coordinatore infermieristico per tutti i problemi logistici.

I medici che ti hanno seguito finora ti seguiranno anche durante il trapianto.

Durante le notti e i festivi è sempre presente un medico di guardia.

Gli infermieri sono in reparto 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

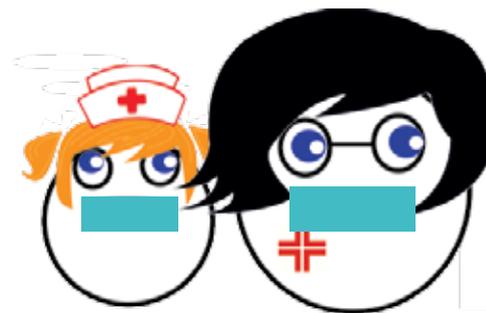
Puoi chiamare l'infermiere suonando il campanello della camera.

Per garantire una maggiore sicurezza, in ogni camera c'è una telecamera a circuito chiuso collegata a un monitor nella stanza degli infermieri: loro potranno così verificare che tutto vada bene, senza entrare ogni volta in camera.

Gli infermieri ti potranno aiutare nelle necessità quotidiane e per eseguire specifiche procedure, come l'igiene della bocca, se ne avrai bisogno.

## Cosa indossa chi entra nella stanza

Il personale del reparto indossa a ogni turno la divisa e la cuffia pulite e cambia le calzature e la mascherina chirurgica all'ingresso del reparto.

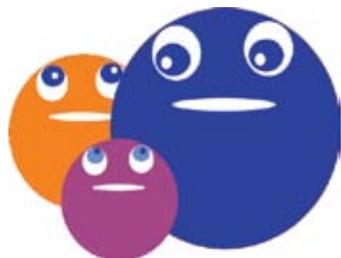


## La visita dei familiari

A causa dell'epidemia di COVID-19, le visite dei familiari sono generalmente sospese.

I familiari possono consegnare all'ingresso al triage il cambio della biancheria.

Una volta terminata l'emergenza sanitaria, le visite riprenderanno con le modalità concordate con i medici.



## Come si svolge la giornata

- 6.00-7.00 Prelievo del sangue  
Terapie di infusione (con vitamine, antibiotici o di semplice idratazione)
- 7.30-8.30 Rilevazione dei parametri vitali  
Terapia orale (con **antiacidi, antibiotici, antivirali, antifungini**)  
Colazione  
Igiene della bocca
- 8.30-9.30 Doccia e cambio della biancheria personale  
Rifacimento del letto  
Controllo della bocca e della medicazione del catetere venoso centrale  
Terapie di infusione
- 9.30-11.00 Igiene e sanificazione dell'ambiente  
Visita medica
- 12.00-14.00 Pranzo  
Igiene della bocca  
Terapia orale e di infusione
- 15.00-16.30 Rilevazione dei parametri vitali  
Terapia orale e di infusione  
Igiene e sanificazione dell'ambiente
- 18.00-20.00 Cena  
Igiene della bocca  
Scelta del menù per il giorno seguente  
Rilevazione dei parametri vitali  
Terapia orale e di infusione
- 22.00 Rilevazione dei parametri vitali  
Terapia orale e di infusione



### **Antiacidi**

Farmaci per contrastare l'acidità nello stomaco e i suoi sintomi, ad esempio il bruciore.

### **Antibiotici, antivirali, antifungini**

Farmaci per prevenire o curare le infezioni causate da batteri, virus o funghi.

## Tutti i giorni:

- farai un prelievo di sangue per monitorare le sue componenti (globuli bianchi, globuli rossi e piastrine), verificare l'apporto di sali minerali e proteine e la funzionalità del fegato e dei reni.
- Ti verranno rilevati i parametri vitali: la temperatura, la pressione, la frequenza cardiaca e la saturazione del sangue.

Questi dati ci consentiranno di valutare il tuo stato di idratazione, di nutrizione e vedere se ci sono segni di infezione.



- Eseguirai spesso l'igiene della bocca come indicato:
  1. spazzolare i denti con spazzolino a setole morbide e dentifricio,
  2. fare risciacqui della bocca con il collutorio fornito dal reparto, almeno 6 volte al giorno,
  3. pulire il palato duro e molle, l'interno delle guance e la lingua con gli spazzolini di spugna forniti dal reparto, avendo cura di bagnarli prima nel collutorio,

4. pulire le protesi con spazzolino e acqua dopo ogni pasto e riporle durante la notte in una soluzione disinfettante.

- Manterrai una buona igiene del corpo. È importante controllare la pelle per valutare la comparsa di arrossamenti, vescicole o ematomi. In tal caso avvisa subito l'infermiere.
- Farai spesso l'igiene delle mani. È importante lavarsi le mani sempre prima e dopo aver mangiato, prima di assumere i farmaci, dopo aver toccato qualsiasi cosa proveniente dall'esterno e prima e dopo l'uso del bagno.
  1. Insaponare le mani e poi gli avambracci per 60 secondi.
  2. Sciacquare sotto l'acqua corrente prima le mani, poi gli avambracci.
  3. Asciugare tamponando la pelle con le salviette monouso in dotazione in stanza.



## I pasti e gli spuntini

La dieta è essenziale per il corretto apporto calorico e nutrizionale: è preferibile che tu faccia piccoli pasti e frequenti. Inoltre ti consigliamo di non assumere cibi fritti, grassi o troppo dolci, speziati o dall'odore molto forte.

I pasti ti sono forniti dalla cucina dell'ospedale tramite vassoi termici.

Potrai scegliere delle pietanze che ti verranno proposte il giorno prima da un menù preparato dal dietista dell'ospedale.

Se lo desideri, puoi farti portare dei cibi dai tuoi cari, che dovranno essere in porzioni adatte al consumo immediato (entro 24 ore) e provenienti dall'industria alimentare, non preparazioni casalinghe.

Le parole “affumicato”, “invecchiato”, “secco” non garantiscono la sicurezza del prodotto.



## Quali sono i problemi che si possono manifestare a seguito di questo trattamento

Questo trattamento intensivo potrà provocarti degli effetti indesiderati temporanei, che richiederanno alcuni accorgimenti e del tempo per risolversi.

Tra questi:

- **anemia** (diminuzione dell'emoglobina): può provocare stanchezza, difficoltà di concentrazione, mal di testa e tachicardia. Si gestisce con somministrazione settimanale di eritropoietina (un ormone che favorisce la produzione dei globuli rossi) ed eventualmente trasfusioni di globuli rossi concentrati.
- **neutropenia** (diminuzione dei neutrofilii, una parte dei globuli bianchi): espone a un maggior rischio di infezioni. Giornalmente ti verranno somministrati i fattori di crescita cioè dei farmaci che stimolano la produzione di globuli bianchi.
- **piastrinopenia** (diminuzione delle piastrine): si manifesta con facili sanguinamenti dalle gengive, dal naso o con la comparsa di chiazze rosse nelle zone sottoposte a traumi anche lievi. Viene gestita con trasfusioni di piastrine.



- **febbre:** può essere il primo segno di un'infezione. Alla sua comparsa sono effettuati dei prelievi di sangue per la ricerca di batteri e funghi e si inizia una terapia antibiotica. La febbre può, però, più semplicemente indicare uno stato infiammatorio legato alla somministrazione della chemioterapia o può essere legata alla produzione di globuli bianchi stimolata dai fattori di crescita.



- **astenia:** è la sensazione di fatica intensa che può essere causata anche dall'anemia e dal ridotto apporto alimentare. Questo sintomo compare in genere 3-4 giorni dopo la re-infusione delle cellule staminali e dura circa 15 giorni. In questo periodo riceverai tutti gli aiuti necessari per svolgere le tue attività quotidiane.
- **infiammazione della bocca** (mucosite): si può manifestare con varia intensità: dal lieve fastidio a un dolore che richiede l'uso di farmaci antidolorifici e la sostituzione della normale alimentazione per bocca con una nutrizione per vena. L'igiene orale in questo

periodo è fondamentale per ridurre il rischio di infezioni. Gli infermieri controlleranno più volte al giorno le condizioni della tua bocca e ti aiuteranno nella sua corretta pulizia se non sarai in grado di farla da solo.

- **disturbi gastrointestinali:** potresti provare nausea, bruciore o dolore all'esofago, allo stomaco e avere diarrea. A questi sintomi si può associare vomito con incapacità di assumere cibi e liquidi in modo adeguato. Questi sintomi compaiono generalmente 3-4 giorni dopo la re-infusione delle cellule staminali. In questo periodo riceverai i farmaci e il supporto necessario per contrastarli.



## Quando finisce l'isolamento

L'isolamento termina quando il numero dei neutrofilici (una parte dei globuli bianchi) è superiore a 1.500/microlitro. In questo caso viene sospesa anche la somministrazione dei fattori di crescita. Talvolta, per le condizioni non ancora ottimali, nonostante la normalizzazione dei neutrofilici (maggiori di 1.500/microlitro) e non essendo più necessarie le trasfusioni di piastrine (maggiori di 20.000/microlitro), non è prudente procedere alla dimissione.

In questo caso sarai trasferito in una normale stanza di reparto per consentire la ripresa e la successiva dimissione in tutta sicurezza.

## La dimissione

La dimissione avviene, in genere, 14 giorni dopo la reinfusione delle cellule staminali.

Il 14° giorno, infatti, nella stragrande maggioranza dei casi, avviene la normalizzazione dei valori dei neutrofilici e non sono più necessarie le trasfusioni.

Per essere dimesso le tue condizioni devono essere discrete e non devono esserci segni o sintomi di infezione.

Al momento della dimissione ti verrà consegnato un altro opuscolo che ti spiegherà cosa fare e soprattutto cosa non fare durante la delicata fase di convalescenza a casa.

Dopo la dimissione verrai affidato ai medici del nostro ambulatorio. Ti recherai in ambulatorio circa una volta a settimana per il primo mese, per i prelievi del sangue e le visite per controllare il tuo stato di salute nelle fasi della ripresa.



## Contatti



Per consigli o domande contatta la **SOSD di Oncoematologia Trapianti Emopoietici e Terapie Cellulari (OTETC)**

☎ 0434 659756 (reparto)

Dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.00 e 16.00-17.00

☎ 0434 659454 (segreteria)

Dal lunedì al venerdì ore 8.30-15.30

Per informazioni su questa guida e altre pubblicazioni per pazienti contatta:

**Biblioteca Pazienti CRO di Aviano**

☎ 0434 659467

email: [people@cro.it](mailto:people@cro.it)

## Bibliografia

Ultima consultazione delle fonti: agosto 2022

- Tomblyn M, et al. *Guidelines for Preventing Infectious Complications among Hematopoietic Cell Transplant Recipients: A Global Perspective*, Biol Blood Marrow Transplant. 2009;15(10):1143-1238. Disponibile da: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3103296/>



# La collana CROinforma

1. Come si gestisce la pompa elastomerica
2. Alimentazione e chemioterapia. Guida pratica
3. Come prevenire le infezioni a casa
4. A casa dopo il trapianto autologo di cellule staminali. Consigli utili
5. Gli studi clinici, un'opportunità nel percorso di cura
6. Il supporto psicologico
7. Cistite
8. Alterazioni delle unghie
9. Vampate di calore
10. Disturbi del sonno
11. Diarrea
12. Gli studi clinici. Un'opportunità nel percorso di cura
13. I Tumori in Friuli Venezia Giulia. Più prevenzione, più ricerca, uguale, meno tumori, più salute
14. La mucosite orale (stomatite)
15. Il tumore della mammella. Percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione al CRO
16. Il PORT. Guida per il paziente
17. Il PICC. Guida per il paziente
18. Consigli per chi assume medicinali cortisonici
19. La radioterapia della mammella. Indicazioni pratiche
20. Servizio di vigilanza sui farmaci. Pharmacy Clinical Desk
21. ATTIVITÀ FISICA: una mossa vincente. Indicazioni per pazienti oncologici
22. Come affrontiamo il dolore al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
23. L'uso del catetere intermittente

L'elenco completo della collana è disponibile nella pagina della Biblioteca Scientifica e per Pazienti sul sito [www.cro.it/it/biblioteca/croinforma/](http://www.cro.it/it/biblioteca/croinforma/)



Questa attività fa parte del programma di Patient Education & Empowerment del CRO supportato dal 5 PER MILLE AL CRO destinato alla ricerca che cura.

**5 PER MILLE AL CRO**



Il contribuente che, con il 5 per mille della dichiarazione dei redditi, vuole sostenere la ricerca scientifica al CRO dovrà inserire il Codice Fiscale del CRO nello spazio "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" e firmare nel riquadro corrispondente.

Le scelte di destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e del cinque per mille dell'Irpef sono indipendenti tra loro e possono essere espresse entrambe.

**Codice Fiscale CRO Aviano:  
00623340932**

*Finito di stampare ad agosto 2022 da Arti Grafiche CM Prata di Pordenone  
Stampato su carta certificata FSC MIX CREDIT. Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici*



CROinforma. Serie **PERCORSI DI CURA**

23

Piccole guide

